PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(Don Orione)
CASA GENERALIZIA
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
Tel. 06/86.800.328, Fax 86.800.330
www.suoredonorione.org

Il giorno **5 settembre 2019** è deceduta a Casa Madre (Tortona) - Italia,

la Consorella

SUOR MARIA LINA

(Maria Tassone)

Nata il 22 maggio 1924 a Centallo (CUNEO).

Aveva **95** anni di età e **68** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia.

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE!

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA LINA

La giovane, Maria Tassone a 25 anni lascia la sua famiglia e il paese ed entra tra le Piccole Suore Missionarie della Carità di San Luigi Orione a Tortona, così iniziare il postulandato, periodo di conoscenza reciproca tra la giovane e la congregazione.

Il tempo passa rapido si apprendono le nozioni necessarie per intraprendere il cammino di fede e così passare al noviziato, infatti il 15 di agosto 1950 inizia il suo cammino approfondendo la conoscenza di Gesù e l'azione caritativa insegnata da San Luigi Orione nostro Fondatore.

Suor Maria Lina una giovane semplice, volenterosa e gioiosa sempre pronta nel servizio, in noviziato ha imparato ad amare e servire Gesù, ora è pronta a dire il Si, e il 15 di agosto del 1951 fa la sua Professione Religiosa.

Subito dopo la professione viaggia per Vigevano Istituto Artigianelli come guardarobiera lavoro umile, ma prezioso, che tra la preghiera e il mettere in ordine la biancheria faceva da mamma e sorella ai giovani studenti, sperimentando la carità spicciola che si trasforma in amore concreto alle persone che vivono nell'opera.

Nel 1957 rientra a Tortona e si prepara con gioia per il Si definitivo con i Voti Perpetui che il 15 di agosto dello stesso anno pronuncerà nella solennità della Beata Maria Vergine Assunta nostra Protettrice e Fondatrice così afferma San Luigi Orione.

Nella sua vita apostolica la troviamo ancora dal 1965 al 1967, a Vigevano, a Cuneo sempre nelle opere orionine dei FDP come guardarobiera, poi a Fubine e dopo alcuni anni di nuovo a Cuneo a colonia S. Antonio per distribuire a larghe mani la carità nascosta fatta in punta di piedi quasi con pudore ai giovani bisognosi di tutto, in particolare di umanità.

Dal 1967 al 1987 il suo servizio apostolico si svolge nuovamente nelle opere di Cuneo, Genova Molassana, San Remo già non più come guardarobiera, ma, come infermiera, la sua sensibilità verso i più deboli sofferenti la porta ad esprimere con senso materno e fraterno il suo servizio di carità.

La sua vicinanza ai malati ad esempio della serva di Dio Suor Maria Plautilla che nel silenzio e nel sacrificio ha dato tutta sé stessa in una donazione totale, Suor Maria Lina l'ha imitata molto, ed era orgogliosa di essere dello stesso paese quasi da sentirla parte della famiglia ne parlava con dolcezza ed entusiasmo.

Come era felice di essere cugina di Suor Maria Agape che è stata missionaria per tanti anni in Argentina. Il cammino di carità vissuto nei suoi particolari Suor Maria Lina lo rende concreto col Voto di Carità che pronuncerà il 21 di settembre 1985 insieme ad un gruppo di consorelle confermando così la caratteristica del carisma fare della nostra vita "espressione di carità."

Il suo iter apostolico lo vive con entusiasmo nella preghiera e nel servizio ancora per tanti anni lo svolge nell'opera caritativa di Villa S. Caterina di Molassana – Genova, con le persone anziane " nobili decadute " persone tanto bisognose di attenzione abituate all'agiatezza ora ridotte ad una vita semplice e modesta ma sempre dignitosa grazie alle premure della comunità in particolare Suor Maria Lina che come infermiera trascorreva la gran parte della giornata insieme, il suo senso dell'umorismo e con la sua carità squisita arrivava al cuore di ciascuna facendole sentire, amate una per una.

Trascorre un breve periodo all'Istituto Paverano di Genova. E nel 2008 causa la sua salute precaria viene a casa Madre il Signore la conduce, le fa sperimentare la sofferenza, che abbraccia con amore e consapevolezza che questa è la volontà di Dio, partecipare attivamente all'azione della salvezza. La sofferenza diventa oblazione e offerta fatta con semplicità e nascondimento.

Le sue devozioni: innamorata del Suo Gesù rimaneva volentieri davanti al SS. Sacramentato, una devozione particolare al Sacro Cuore di Gesù, della Vergine Santa, non trascurava il Santo Rosario sia nelle attività apostolica sia con le consorelle riunite in reparto a pregare, la sua voce squillante, partecipativa e coinvolgeva la comunità, San Luigi Orione invocato come protettore per tutta la congregazione e per la sua famiglia, che tanto amava e si sentiva amata, con loro era in continua comunicazione e i nipoti sono stati sempre presenti nei momenti di sofferenza e malattia, ma anche nelle gioie e feste e bello ricordare che nel mese di Luglio di quest'anno accompagnata da una consorella dall'infermiera e dall'autista ha partecipato al compleanno della sorella che ha raggiunto i 100 anni, la sua felicità e il coinvolgimento della sua famiglia è stato commovente, possiamo dire che i suoi hanno avuto per Lei tanta venerazione ricordano con gioia la preghiera fatta insieme e lo stimolo a farlo nella vita perché rimasto impresso nel cuor.

Si può dire Suo Maria Lina una persona coinvolgente è incentivante ed è stata per tutti, una persona ricca di bontà, di gentilezza e cortesia il suo sorriso accogliente e il suo forte senso d'umorismo conquistava i cuori per portali a Gesù, ha vissuto veramente la sua missionarietà.

Le consorelle, il Personale sia infermieristico e assistenziale, le volontarie e le persone amiche rimangono con un dolce ricordo, il suo sorriso, la sua battuta umoristica, la sua preghiera, la sua parola dolce e riconoscente, mai una lamentela, il suo Grazie scandito di riconoscenza lascia in tutte noi una testimonianza silenziosa, profonda e contagiante di carità.

Grazie Suor Maria Lina,
Riposa in Pace!
Le consorelle di Casa Madre.